

XII Conferenza delle Alpi

Poschiavo, 7 settembre 2012

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI

Punto 1 OdG Approvazione dell'ordine del giorno

La Conferenza delle Alpi approva l'ordine del giorno.

Punto 2 OdG Verifica delle credenziali

La Conferenza delle Alpi constata che i rappresentanti delle Parti Contraenti dispongono dei pieni poteri richiesti.

Punto 3 OdG Ammissione degli osservatori

La Conferenza delle Alpi rileva che le organizzazioni presenti sono già state ammesse in qualità di Osservatori.

Punto 4 OdG Stato delle ratifiche

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione del depositario.

Punti A dell'ordine del giorno (adottati senza dibattito)

Punto A 1 OdG Procedura di verifica

La Conferenza delle Alpi

- ritenendo che l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione abbia un'importanza centrale;
- convinta che un meccanismo di verifica dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione possa fornire un contributo importante a un'efficace attuazione degli obblighi assunti dalle Parti contraenti;
- con riferimento alla sua decisione VII/4 e alla luce delle esperienze maturate in tal senso:
- stabilisce di regolamentare ex novo la forma, l'oggetto e la frequenza dei rapporti, la struttura e le funzioni del Gruppo di verifica, nonché la procedura del meccanismo di verifica come da allegato¹ che costituisce parte integrante della presente decisione e che sostituisce l'allegato alla decisione VII/4;
- incarica il Gruppo di verifica, per quanto necessario, di rielaborare il modello standardizzato rettificato che serva alle Parti contraenti da base per il loro resoconto periodico;
- conferma, che il rendiconto e il meccanismo di verifica dell'attuazione della Convenzione e dei suoi Protocolli da parte delle Parti contraenti saranno applicabili anche a future modifiche della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli, fatte salve eventuali altre richieste di verifica decise dalla Conferenza delle Alpi;

¹ Vedasi allegato 1 - documento ACXII/A1/1

- stabilisce nuovamente, che la procedura di rapporto, la struttura e le funzioni del Gruppo di verifica, nonché la procedura del meccanismo possono essere riesaminate di volta in volta in occasione della Conferenza delle Alpi;
- ribadisce che il meccanismo di verifica è di natura consultativa, non conflittuale, non giudiziario e non discriminante;
- fa notare, che lo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione è stato accertato l'ultima volta alla data del 1 settembre 2009 con la relazione del Gruppo di verifica all'XI Conferenza delle Alpi².

Punto A 2 OdG Futuro della Task Force Aree protette

La Conferenza delle Alpi,

considerato che a partire dal 1° gennaio 2014 la Task Force Aree protette non sarà più integrata nel Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi,

1. ringrazia la Francia per il generoso sostegno pluriennale apportato ai compiti assicurati dalla Task Force Aree Protette e condivide l'opinione della Francia, che l'attuazione (dell'art. 12) del Protocollo Protezione della natura e tutela del paesaggio continua ad essere di importanza centrale per la Convenzione delle Alpi;
2. prende nota dell'intenzione di ALPARC di dotarsi di personalità giuridica;
3. invita il Segretariato permanente e ALPARC a concordare un accordo di cooperazione entro la 52° riunione del Comitato Permanente che permetta di proseguire i compiti assicurati dalla Task Force.

² Vedasi allegato 2 - documento AC11/A1/1

Punto A 3 OdG Popolazione e cultura

La Conferenza delle Alpi

1. decide di non procedere in questo momento all'elaborazione di un Protocollo sul tema "Popolazione e cultura";
2. ritiene che la Dichiarazione « Popolazione e cultura » sia uno strumento-chiave dello sviluppo sociale, culturale ed economico dell'area alpina ed invita le Parti contraenti e gli Osservatori ad attuare in modo sistematico i contenuti della Dichiarazione attraverso attività comuni continuative ed a rafforzarne le relative attività di comunicazione;
3. invita le Presidenze della Conferenza delle Alpi ad organizzare nel corso del loro periodo di mandato, con il sostegno del Segretariato permanente, almeno una manifestazione dedicata ad un tema della Dichiarazione,
4. conviene di continuare a sottoporre la Dichiarazione « Popolazione e cultura » al meccanismo di verifica della Convenzione delle Alpi.

Punto A 4 OdG Nomina del Segretario generale

La Conferenza delle Alpi decide di prolungare il processo di selezione fino alla fine di ottobre 2012.

Punto A 6 OdG Quinta Relazione sullo stato delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. definisce come tema per la quinta Relazione sullo stato delle Alpi: "Cambiamenti demografici nelle Alpi", in attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" e in considerazione dell'importanza che tale tema riveste per l'attuazione della Convenzione delle Alpi nel suo insieme;

2. invita il Segretariato permanente a coordinare l'elaborazione della quinta Relazione sullo stato delle Alpi d'intesa con la Presidenza della Conferenza delle Alpi, con l'assistenza di un gruppo di esperti ad hoc, coinvolgendo i rappresentanti delle Parti contraenti da un lato, i quali parteciperanno secondo le proprie possibilità, e i principali interlocutori in ambito scientifico, gli osservatori ed altre istituzioni interessate dall'altro, e a sottoporla tempestivamente all'approvazione della XIII Conferenza delle Alpi.

**Punto A 7 OdG Relazione sull'avanzamento del Programma di lavoro
pluriennale**

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione della Presidenza³ nonché degli allegati I e II;
2. autorizza, a titolo eccezionale, il 51° Comitato permanente ad approvare i mandati futuri dei Gruppi di lavoro e delle Piattaforme;
3. invita le Parti contraenti, per quanto necessario e nei limiti delle proprie possibilità, a supportare la cooperazione con e fra i Gruppi di lavoro e Piattaforme (incluso ALPARC) della Convenzione delle Alpi, per mezzo di specifici progetti;
4. richiede al Segretariato permanente, alle Parti contraenti e agli Osservatori di intensificare ulteriormente il riferimento al MAP nelle proprie attività.

³ Vedasi allegato 3 – documento ACXII/A7

Punti B dell'ordine del giorno (punti oggetto di dibattito)

Punto B 1 OdG Relazione sulle attività 2011-2012

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto delle relazioni della Presidenza, del Segretariato permanente e degli Osservatori sulle attività e sulla collaborazione⁴;
2. prende atto delle relazioni verbali delle Parti contraenti e degli Osservatori;
3. invita le Parti contraenti a rafforzare l'attuazione della Convenzione delle Alpi, coinvolgendo maggiormente gli enti territoriali, regionali e locali;
4. invita le Parti contraenti, il Segretariato permanente e gli Osservatori, sulla base delle esperienze maturate negli ultimi anni e nell'ambito della Settimana alpina 2012 ad intensificare la propria collaborazione soprattutto attraverso l'organizzazione di attività comuni sui temi del MAP e coinvolgendo maggiormente gli Osservatori nell'attuazione della Convenzione delle Alpi;
5. richiede al Segretariato permanente, in occasione della XIII Conferenza delle Alpi, di relazionare sui progressi della collaborazione tra Parti contraenti, Segretariato permanente e Osservatori e in merito all'implicazione del MAP nelle proprie attività.

⁴ Vedasi allegato 4 – documento ACXII/B1

Punto B 3 OdG Sviluppo sostenibile: Rio+20

La Conferenza delle Alpi

1. ribadisce il proprio impegno per una maggior sostenibilità delle aree montane;
2. prende atto del documento finale di Rio+20 *The future we want* e riconosce il paragrafo sulle montagne di tale documento quale ulteriore legittimazione delle attività della Convenzione delle Alpi a livello internazionale e quale base di lavoro per il futuro. Nella prospettiva di un'attuazione di tale documento, invita il Comitato permanente, per il tramite del Segretariato permanente e con il sostegno degli osservatori:
 - ad analizzare la compatibilità con il territorio alpino della definizione e delle direttive proposte nel documento finale di Rio+20 *The future we want* sul tema della green economy per uno sviluppo sostenibile e a valutare le potenzialità di applicazione di un tale strumento nelle Alpi;
 - a seguire con attenzione i negoziati per lo sviluppo degli Obiettivi di sostenibilità entro il 2015 e ad analizzare la loro pertinenza per il territorio alpino;
 - a rafforzare le attività di dialogo e di partenariato con altre regioni di montagna ed altri soggetti ad esse connessi e a consolidare gli scambi di esperienze.

Punto B 4 OdG Clima e energia

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione della Presidenza e del Segretariato permanente⁵;
2. conferma che il cambiamento climatico rappresenta un'importante sfida per lo spazio alpino e pertanto incoraggia le Parti contraenti a portare avanti attività pertinenti in conformità del Programma pluriennale della Convenzione delle Alpi;

⁵ Vedasi allegato 5 - documento ACXII/B4

3. ritiene che, nell'ottica della riduzione del consumo energetico nonché della produzione e dell'utilizzo sostenibili delle fonti energetiche nelle Alpi, sia importante che la Convenzione delle Alpi si dedichi maggiormente alla tematica delle infrastrutture energetiche e del loro impatto sull'ambiente e sui paesaggi alpini;
4. consapevole dell'importanza del tema energetico per le Alpi, istituisce una Piattaforma Energia e incarica il Comitato permanente di approvarne il mandato durante la sua 51a seduta, facendo riferimento al dibattito tenutosi alla XII Conferenza delle Alpi;
5. invita le Parti contraenti ad adottare ulteriori iniziative in ambito climatico. Accoglie quindi con favore l'iniziativa del Liechtenstein e della Svizzera di bandire il secondo concorso di architettura e la campagna d'informazione per la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei comuni alpini per la protezione del clima, prevista dalla Germania in collaborazione con la rete di comuni "Alleanza nelle Alpi";
6. invita il Segretariato permanente, in occasione della XIII Conferenza delle Alpi, a riferire in merito all'attuazione delle attività proposte nella tabella 1 del documento di cui all'allegato 5.

Punto B 5 OdG Quarta Relazione sullo stato delle Alpi sul tema del turismo sostenibile

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione sullo stato di avanzamento (*progress report*) sulla IV Relazione sullo stato delle Alpi nell'ambito del turismo sostenibile⁶;
2. autorizza il Comitato permanente ad approvare definitivamente il quarto contributo alla Relazione sullo stato delle Alpi nell'ambito del turismo sostenibile, in occasione della sua 51a riunione, tenendo conto della discussione che si è svolta in occasione della XII Conferenza delle Alpi;

⁶ Vedasi allegato 6 – documento ACXII/B5

3. chiede agli organi della Convenzione delle Alpi e alle Parti contraenti di valorizzare e comunicare adeguatamente la IV Relazione sullo stato delle Alpi nell'ambito del turismo sostenibile e di realizzare delle attività negli ambiti d'azione a cui si attribuisce importanza prioritaria.

Punto B 6 OdG Gruppo di lavoro “Strategia macroregionale per le Alpi”

La Conferenza delle Alpi,

alla luce della sua Decisione XI/B3 (Brdo, 8-9 marzo 2011) e delle Conclusioni del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno 2011 nell'ambito delle quali gli Stati membri sono stati invitati a proseguire i lavori, in cooperazione con la Commissione, su eventuali future strategie macro-regionali (capitolo “varie”, par. 3),

consucia del fatto che la Convenzione delle Alpi costituisce un quadro essenziale per conciliare conservazione e sviluppo economico nella regione alpina, con l'obiettivo di sostenere le Alpi quale spazio di vita per l'uomo e la natura,

1. riconosce lo sviluppo di un processo volto a condurre ad un'eventuale strategia macroregionale per le Alpi nonché gli sforzi effettuati per pervenire ad una tale strategia;
2. evidenzia l'importanza di un contributo della Convenzione delle Alpi al processo volto a condurre all'eventuale sviluppo di una strategia macro-regionale per la regione alpina;
3. nella prospettiva di una possibile approvazione di una strategia macro-regionale per la regione alpina da parte delle istituzioni europee:
 - a. è pronta e desidera contribuire al processo, sulla base della propria esperienza di più di due decenni nell'ambito della cooperazione internazionale nella regione alpina e del suo approccio equilibrato fra sviluppo e conservazione;

- b. propone di contribuirvi per mezzo dell'insieme delle sue reti esistenti;
 - c. è pronta a contribuire all'attuazione di una tale strategia negli ambiti tematici specifici nei quali la Convenzione delle Alpi è attiva, con una considerazione particolare per gli ambiti tematici menzionati nell' "input paper";
 - d. è pronta a partecipare al dialogo con gli altri attori interessati (stakeholder dialogue), una volta che la strategia macro-regionale verrà approvata dal Consiglio europeo;
 - e. raccomanda l'utilizzo del potenziale della Convenzione delle Alpi nello sviluppo ulteriore del processo volto a condurre ad una strategia macro-regionale;
4. mette in evidenza il suo impegno approvando il documento "Contributo della Convenzione delle Alpi a una Strategia Macroregionale per le Alpi"⁷ (input paper), nel quale viene identificato in particolare il valore aggiunto della Convenzione delle Alpi, ponendo l'accento sulle questioni specificamente alpine, sui messaggi chiave e sulle risorse della Convenzione;
5. chiede al Segretariato permanente di trasmettere l'"input paper" a tutte le istituzioni europee ed alle iniziative alpine rilevanti, quale contributo della Convenzione delle Alpi in vista di una possibile strategia macro-regionale per le Alpi;
6. invita a rafforzare il coordinamento esistente fra tutti gli attori coinvolti interessati dallo sviluppo e l'attuazione di una strategia macro-regionale per le Alpi, per mezzo di un processo partecipativo aperto, ed evidenzia che una tale strategia macro-regionale costituisce un'opportunità per approfondire il potenziale di cooperazione fra le Alpi e le aree circostanti;

⁷ Vedasi allegato 7 - documento ACXII/B6/1

7. autorizza il Comitato permanente a rinnovare in futuro il mandato del Gruppo di lavoro, se e quando necessario;
8. nella prospettiva di un processo volto ad un'eventuale strategia macro-regionale per la Alpi, invita le Regioni alpine ed il Programma Spazio Alpino ad una conferenza comune sul futuro delle Alpi da tenersi a Bruxelles durante la seconda metà del 2013.

Gli obiettivi di tale conferenza sono i seguenti:

- a. scambiare informazioni sulle rispettive strategie per le Alpi;
- b. esaminare eventuali future prospettive di cooperazione approfondita;
- c. trarre conclusioni dalla valutazione delle strategie macro-regionali esistenti da parte della Commissione europea.

Punto B 7 OdG Prossima Presidenza italiana 2013/2014: programma provvisorio

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione sui principali obiettivi e priorità della futura Presidenza italiana⁸;
2. autorizza il Comitato permanente ad istituire un Gruppo di lavoro sulle foreste montane;
3. affida all'Italia la Presidenza della Conferenza delle Alpi nel periodo 2013-2014 e ringrazia la Svizzera per le attività svolte durante la sua Presidenza.

Punto 5 OdG Approvazione del processo verbale provvisorio delle deliberazioni

La Conferenza delle Alpi approva il verbale delle deliberazioni provvisorio e lo trasmette al Comitato permanente per l'approvazione della versione definitiva.

⁸ Vedasi allegato 8 – documento ACXII/B7

Elenco degli allegati

- Allegato 1 Meccanismo di verifica del rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione (Procedura di verifica) - documento ACXII/A1/1
- Allegato 2 Rapporto del Gruppo di verifica all'XI Conferenza delle Alpi sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli
documento AC11/A1/1
- Allegato 3 Relazione sull'avanzamento del Programma di lavoro pluriennale (MAP/SAP) - documento ACXII/A7
- Allegato 4 Relazione sulle attività della Presidenza, del Segretariato permanente e degli Osservatori 2011-2012 - documento ACXII/B1
- Allegato 5 Relazione sul tema clima ed energia - documento ACXII/B4
- Allegato 6 Quarta Relazione sullo stato delle Alpi sul tema del turismo sostenibile nelle Alpi - Relazione sullo stato di avanzamento – documento ACXII/B5
- Allegato 7 Contributo della Convenzione delle Alpi a una Strategia Macroregionale per le Alpi - documento ACXII/B6/1
- Allegato 8 Relazione sui principali obiettivi e priorità della futura Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi 2013-2014 – documento ACXII/B7